



XXV Cammino Nazionale di Fraternita, Milano 15 – 16 – 17 giugno 2018 Comitato Organizzatore

Articolazione Convegno

Il Convegno ha come tema **LE CONFRATERNITE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO: STORIA, ARTE, DEVOZIONE NEL SEGNO DI SAN CARLO BORROMEIO.**

Il convegno è articolato in tre fasi: quella riguardante la storia, quella riguardante l'arte, quella che riguarda la spiritualità.

Si è pensato di sfruttare l'occasione del XXV Cammino di Fraternità a Milano per evidenziare in particolare il tema della diffusione del contenuto storico-artistico sulla devozione di cui il titolo.

Ne consegue che al convegno scientifico seguirà una pubblicazione specifica con lo scopo di far conoscere la realtà confraternale in specie tipica milanese.

Alla parte riguardante la storia sarà dedicato il mattino e parte del pomeriggio del giorno 15 giugno 2018.

Alla parte artistica sarà dedicato il pomeriggio dello stesso giorno a cui seguirà la parte che riguarda la spiritualità, il tutto sarà basato su argomenti, che partono dalla storia delle Confraternite volute da San Carlo Borromeo per estendersi all'influenza avuta, prima, sulla regione lombarda, poi nell'ambito italiano, per proseguire in quelle nazioni che hanno visto una forte immigrazione dei nostri concittadini e che hanno tenuto in vita le loro Confraternite.

Gli argomenti, che si basano sulla diffusione di questa devozione nel mondo, porteranno ad un interessante parallelo perché, mentre per le Confraternite lombarde sarà un approfondimento di studio su ritrovamenti inediti, per quelle fuori regione sarà il resoconto dell'evolversi da un iniziale tronco comune, una devozione che ha subito influssi diversi a seconda delle località.



Una parte della sezione artistica sarà riservata alla musica e ai canti confraternali, un argomento poco approfondito e che rischiava di andare perduto con l'estinguersi di una generazione tramandante il patrimonio vocale solo da confratello a confratello. A questo proposito verrà probabilmente inciso un CD con i migliori canti che si sono riusciti a reperire.

I vari contributi verranno pubblicati in Italiano, con breve sintesi in Spagnolo, Francese, Tedesco e Inglese; il tutto corredato da fotografie a colori.

Il Convegno di Studi sarà tenuto nella Cripta dell'Aula Magna dell'Università Cattolica di Milano di cui verrà segnalata l'ubicazione a chi non essendone a conoscenza ne faccia richiesta.

Ogni Relatore tratterà l'argomento da lui proposto al responsabile del Convegno con una specifica ricerca, possibilmente inedita, da comunicare per la gestione dei vari interventi, si prega di approntare una breve introduzione per l'introduzione del relatore nonché dell'argomento trattato.

Durante il Convegno saranno riservati trenta minuti circa di intervento più altri dieci minuti per l'eventuale discussione con il pubblico.
Il relatore potrà utilizzare il proprio materiale informatico per illustrare quanto tratterà.

Norme redazionali convegno confraternite 2018

Titolo del volume “LE CONFRATERNITE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO: STORIA, ARTE, DEVOZIONE NEL SEGNO DI SAN CARLO BORROMEIO”.

Monografie inedite.

Dimensioni probabili della pubblicazione cm 15 x 21.

Il testo deve essere consegnato sia su dischetto che stampato.

Ogni autore ha a disposizione un massimo di 15 cartelle formato A4, comprensivo delle immagini, fornito ad interlinea singola scritto in Times New Roman corpo 12; in dette cartelle dovrà essere indicata l'eventuale posizione delle foto, fornite in formato TIFF, nonché la loro dimensione e la didascalia che le accompagna. Le eventuali immagini dovranno essere ad alta definizione su CD (circa 300 dpi per un formato A4).

La monografia deve essere accompagnata dalla foto dell'Autore e da breve suo “*curriculum*” di 6 righe dattiloscritte che servirà per la presentazione del Relatore al Convegno e per introduzione alle varie collaborazioni nella pubblicazione.

I volumi saranno stampati in numero adeguato di copie così da soddisfare i seguenti obiettivi dalla casa editrice ERGA di Genova:

20 copie gratuite a ciascun autore della monografia. Invio di una copia a tutte le biblioteche della Provincia di Milano. Invio di una copia a tutte le principali biblioteche della Regione Lombardia.

Il materiale deve pervenire entro il 31 Gennaio 2018, così da presentare agli organizzatori dell'evento il lavoro già corretto informaticamente e tradotto.

Alcuni suggerimenti che consentiranno di snellire il lavoro redazionale:

- a) In corsivo si citino tutti i titoli di opere, le parole straniere; vanno in tondo tra virgolette i titoli di giornali e riviste.
- b) I cognomi non devono essere preceduti dall'articolo.
- c) I nomi citati nei testi vanno indicati per esteso e non con la sola iniziale.
- d) Nel testo non si adoperino i numeri arabi (si scriva, ad es. “a venti anni parti”), con l'eccezione delle cifre riferite a indicazioni di denaro (“20 lire”), di unità di misura (“1.500 chilometri”) e di date.
- e) La citazione di località geografiche deve essere seguita dall'indicazione della relativa provincia: ad es.: “Melegnano (MI)”.
- f) Le note a piè di pagina vanno scritte con numero progressivo in Times New Roman corpo 10.

Le fonti manoscritte citate nell'ambito della medesima nota vanno indicate in ordine alfabetico di autore o secondo l'ordine alfabetico dell'Ente proprietario (Archivio di Stato, Milano; Biblioteca Universitaria, Milano ecc.) seguito dall'indicazione del tipo di manoscritto (cartaceo, pergameneo, ecc.), della cronologia (del XV secolo), della collocazione e indicazione di pagina o carta. Esempio: Biblioteca Civica “Berio”, Genova, Sezione Conservazione: M. Staglieno, *Genealogie di famiglie patrizie genovesi*, III, manoscritto cartaceo dei secoli XIX-XX, segnatura m.r. VIII. 3. 16., p. 137.

Nelle bibliografie:

- 1) Eliminare vol. e n., ma indicare soltanto il numero romano per i volumi e quello arabo per i numeri delle riviste, che saranno citate tra virgolette e in tondo (es. L.T. Belgrano, Prima serie di documenti riguardanti la colonia di Pera, in “Atti della Società Ligure di Storia Patria”, n.s., XIII (1877), pp. 99-100 (doc. I), oppure F. Toso, *Letteratura genovese e ligure. Profilo storico e antologia*, VI, Il Novecento, Genova, Marietti, 1991, p. 251
- 2) La bibliografia di una stessa nota deve essere indicata in ordine cronologico di stampa senza indicare la casa editrice.
Esempio di citazione bibliografica: F. Toso, *Letteratura genovese e ligure. Profilo storico e antologia*, VI, Il Novecento, Genova 1991, p. 251; A. Contino-S. Mantia, Vincenzo La Barbera, architetto e pittore termitano, Bagheria 1998, pp. 10-12.
- 3) I nomi degli autori vanno scritti in maiuscoletto e i titoli delle opere in corsivo.

Durante il convegno sarà possibile la vendita delle pubblicazioni già edite dai vari relatori i quali dovranno contattare il responsabile scientifico per tempo e farle pervenire comunque con un mese di anticipo, corredate da un elenco nel quale dovrà figurare il numero di copie inviato, il prezzo a cui si deve fare riferimento per la vendita, quante copie possono essere a disposizione come omaggio alle autorità.

La vendita sarà a cura dell'organizzazione la quale provvederà alla divisione dei proventi alla fine del convegno.

Sarebbe gradito che i libri avessero l'IVA pagata già in origine (codice ISBN), cioè al momento della stampa, per facilitare le operazioni di vendita.

Ai soli intervenuti verranno riconosciute immediatamente le spese di viaggio e il pranzo di mezzogiorno.

Il coordinatore del Convegno
Luciano Venzano

Genova 5 Ottobre 2017